

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
18	Avvenire	20/10/2019	<i>L'ENPAIA INVESTE SULL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE: LE IMPRESE ITALIANE SONO SOLIDE (C.Arena)</i>	2
37	Gazzetta di Mantova	20/10/2019	<i>ORDIGNI BELLICI NEL CANALE MARTEDI' GLI ARTIFICIERI</i>	3
12	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	20/10/2019	<i>STOMBI, PAPASSO SMENTISCE ON SONO RINVIATO A GIUDIZIO"</i>	4
25	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	20/10/2019	<i>CONSORZIO: PROCLAMATI GLI ELETTI</i>	5
23	La Citta' (Salerno)	20/10/2019	<i>SOTTOPASSO, 7 MILIONI DALLA REGIONE</i>	6
1	La Gazzetta del Mezzogiorno	20/10/2019	<i>LE DIGHE LUCANE AI MINIMI RISCHIO ACQUA RAZIONATA (M.Brancati)</i>	7
20	La Nazione - Ed. Pistoia	20/10/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA AL COMPLETO ELETTI ANCHE FEDERIGHI E GIGLIOLI</i>	9
20	La Nazione - Ed. Pistoia	20/10/2019	<i>PROPRIETARI DEL PADULE SODDISFATTI</i>	10
1	La Nuova Sardegna	20/10/2019	<i>CAMBIAMENTI CLIMATICI, LA CAMPAGNA CERCA RIMEDI (M.Cuccu)</i>	11
2/3	La Repubblica - Ed. Bari	20/10/2019	<i>"UN ACCORDO CORRETTIVO" SPUNTA IL TESTO INTEGRALE (C.Spagnolo)</i>	14
13	Latina Editoriale Oggi	20/10/2019	<i>AGRICOLTURA, ANBI E ORGANIZZAZIONI SULLE PROSPETTIVE DEL SETTORE</i>	17
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	CanicattiWeb.com	20/10/2019	<i>I CONSORZI DI BONIFICA DA 25 ANNI SONO IN MANO AI COMMISSARI</i>	18
	Dietrolanotizia.eu	20/10/2019	<i>TAVOLO LAVORI SU ACQUA E AGRICOLTURA</i>	20
	Iltirreno.gelocal.it	20/10/2019	<i>LA MAREMMA E I CAMBIAMENTI CLIMATICI TRE GIORNI PER INTERROGARSI SU COSA FARE</i>	22
	Iltirreno.gelocal.it	20/10/2019	<i>VIA DI PALAZZETTO, IL PROGETTO E' PRONTO</i>	27
	Lameziainforma.it	20/10/2019	<i>OLIO, PRODOTTI A KM 0 E FIERAGRICOLA NELLA DISCUSSIONE DEI 5 STELLE IN PIAZZA 5 DICEMBRE</i>	31
	Paese24.it	20/10/2019	<i>TREBISACCE. BLAIOTTA RIELETTO PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	33
	StatoQuotidiano.it	20/10/2019	<i>"EMILIANO CERCA ARGOMENTI PER DISTRARRE DAL DISASTRO DI QUESTI ANNI"</i>	36
	Ticinonotizie.it	20/10/2019	<i>I PROSSIMI APPUNTAMENTI ALLA DOGANA AUSTROUNGARICA DI LONATE POZZOLO</i>	38
	Welfarenetwork.it	20/10/2019	<i>LODI ACQUA E AGRICOLTURA: DA LODI LA PROPOSTA DI AUMENTARE LE SINERGIE PER GARANTIRE QUALITA' E SICU</i>	44
Rubrica Scenario Ambiente				
1	Il Sole 24 Ore	20/10/2019	<i>BOCCIA: INFRASTRUTTURE LA PRIORITA', NO ALLE TASSE SU PLASTICA E ZUCCHERO (N.Picchio)</i>	48
Rubrica Rifiuti				
27	La Stampa	20/10/2019	<i>DECRETO CLIMA, PRIMO PASSO MA NON PUO' RESTARE ISOLATO (G.Canali)</i>	49

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

L'Enpaia investe sull'agricoltura sostenibile: le imprese italiane sono solide

CINZIA ARENA

Sostenere l'economia reale del settore agricolo, con una forte attenzione al tema dei cambiamenti climatici e della tutela del territorio. Mercoledì 23 ottobre in Senato l'Enpaia (l'Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura) presenterà il suo primo Rapporto sostenibile. Un'occasione per far conoscere i progetti e le strategie dell'ente. «La nostra è una storia antica che inizia nel 1936 – spiega il presidente Giorgio Piazza da un anno alla guida di Enpaia –. Nel 1994 siamo diventati privati come tutte le casse autonome. Rispetto alle altre realtà che si rivolgono a professionisti, la nostra caratteristica è che i nostri iscritti sono impiegati, quadri e dirigenti del settore agricolo». In tutto oltre 8mila aziende e oltre 38mila lavoratori. «La nostra è una previdenza detta di "secondo" pilastro – aggiunge Piazza – ci occupiamo del trattamento di fine rapporto, della previdenza complementare e degli infortuni, eroghiamo mutui e abbiamo anche un fondo sanitario». Ci sono poi le due gestioni separate per i periti agrari e agrotecnici e la gestione speciale per i consorzi di bonifica.

La svolta di quest'anno, che sarà raccontata proprio in occasione della presentazione del rapporto in Senato, è incentrata sugli investimenti che hanno come protagonista proprio il mondo dell'agricoltura. «Abbiamo deciso di fare investimenti in economia reale sostenibile, ad esempio il trust di "Finance for food" del gruppo Azimut che investe in piccole imprese dell'agroalimentare italiano. È fondamentale fare investimenti sostenibili, evitando quelli legati ad esempio alle armi e al fossile. Un'altra priorità è l'aiuto alle aziende che si stanno convertendo al biologico». In Italia ci sono 50mila imprenditori "biologici", si tratta di un record europeo. Tra questi lo stesso Piazza che da più di 30 anni produce vino biologico nella zona di porto Gruaro. «Io sono stato un antesignano ma oggi è interessante notare come molti giovani si stiano avvicinando all'agricoltura» spiega. Un'altra novità all'orizzonte è la creazione di uno strumento di previdenza complementare per integrare la pensione ordinaria. Il Pil del settore agricolo è in controtendenza, con una crescita dello 0,4% rispetto alla stagnazione dell'economia. La tendenza emersa anche dal forum di Cernobbio di settore è quella di insistere nel sostenere il made in Italy, in particolare chiedendo che l'origine dei prodotti venga inserita nell'etichetta. «Un altro passaggio importante è togliere i dazi americani sui formaggi – spiega Piazza – ed evitare il fenomeno della contraffazione come avviene ad esempio con il Parmesan che da solo ci "ruba" 100 miliardi di dollari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN GIACOMO DELLE SEGNALE

Ordigni bellici nel canale Martedì gli artificieri

SAN GIACOMO DELLE SEGNALE. I due ordigni bellici ritrovati in un canale che è attraversato dalla provinciale 45 che collega San Giacomo delle Segnate a Vallalta di Concordia (Modena) saranno fatti brillare dagli artificieri martedì.

Le due bombe sono state scoperte da alcuni pescatori martedì scorso. Provenendo da San Giacomo, il canale si trova dopo l'ex caseificio Segnate.

Dal ritrovamento, la provinciale 45 è rimasta chiusa al traffico. E martedì matti-

na è previsto l'arrivo del Genio guastatori di Cremona. La strada sarà riaperta solo dopo l'intervento dei militari.

«Speriamo di riavere la normale circolazione martedì pomeriggio. Ci sono stati disagi - dice il sindaco Giuseppe Brandani - ma la situazione è sempre stata gestibile. Gli automobilisti possono scegliere strade secondarie».

Dopo il ritrovamento dei due ordigni, che non si potevano vedere dalla strada, sono stati subito avvisati i cara-

binieri, il Consorzio di bonifica e la Provincia.

Probabilmente le due bombe a mano, come ipotizzato sin da subito dai carabinieri della compagnia di Gonzaga, risalgono alla seconda guerra mondiale. Potrebbero essere arrivate a San Giacomo trasportate dalle acque del Po questa estate quando il canale, aperto, era collegato al Grande Fiume. Una teoria supportata dal fatto che lo scorso inverno, quando i canali erano in secca, nessun oggetto era stato trovato. Per i militari si tratta di un'azione ordinaria. Nelle zone del fronte, come in Trentino o al confine tra Toscana e Emilia Romagna, è facile trovare oggetti simili che poi vengono fatti esplodere in sicurezza. —

B.R.

F BY NC ND AL G UN I DR IT TI RISERVATI



045680

CASSANO

Stombi, Papasso smentisce «Non sono rinviato a giudizio»

A PAGINA 23

■ **CASSANO** L'ex sindaco smentisce di essere rinviato a giudizio nell'inchiesta sul canale

Stombi, Papasso: «Basta falsità»

E sulle amministrative tira dritto: «Nessuna ripercussione sulla campagna elettorale»

di ANTONIO IANNICELLI

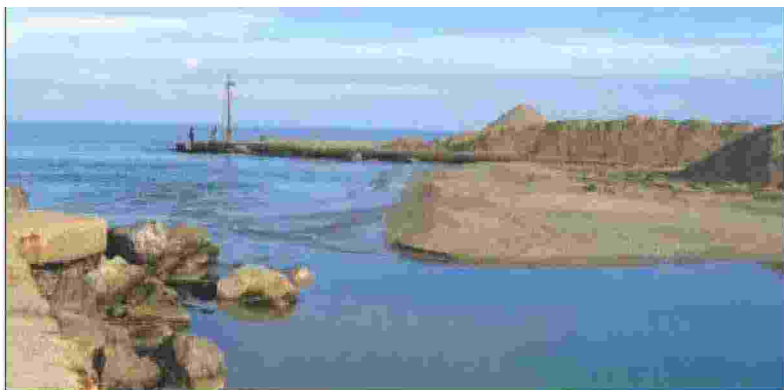
CASSANO - «Basta con il giustizialismo e le notizie false e tendenziose. Sono assolutamente infondate le voci sparse dai miei avversari politici, secondo le quali sarei stato rinviato a giudizio per la vicenda dello Stombi. Sono voci che appartengono al giustizialismo più spregiudicato e alla macchina del fango che taluni, continuamente, azionano per strumentalizzare e per distogliere l'opinione pubblica dai veri problemi della nostra comunità. Notizie false che testimoniano l'assoluta carenza di confronto sul piano politico e programmatico», è quanto scrive in una nota Gianni Papasso, uno dei due candidati a sindaco della città di Cassano alle amministrative del 10 novembre, in merito all'avviso della conclusione delle indagini preliminari da parte della Procura del Tribunale di Castrovillari sulla questione dello Stombi, e cioè sulle modalità

dei lavori di disinsabbiamento del canale, dove Papasso risulta indagato insieme ad altre persone perché «turbavano il procedimento amministrativo diretto all'affidamento dei citati lavori, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte del Comune di Cassano, affidando in via diretta i lavori al Consorzio di bonifica». Gli indagati di questa vicenda sono passati dagli undici iniziali agli otto attuali. La notizia in merito alla conclusione delle indagini preliminari era iniziata a circolare nel tardo pomeriggio di giovedì, mentre nella mattinata di ieri dovevano essere notificati agli indagati gli avvisi di conclusione indagini dell'inchiesta che la Procura del Tribunale di Castrovillari ha portato avanti per alcuni mesi con il procuratore Eugenio Facciolla e il sostituto Angela Continisio. Gli otto indagati, accusati a vario titolo dei reati che vanno dalla turbativa d'asta alla truffa aggravata, dal falso in atto pubblico alla falsità

ideologica sono l'ex sindaco di Cassano, Gianni Papasso, il presidente del Consorzio di bonifica di Trebisacce, Mario Blaiotta, il responsabile tecnico del tempo dello stesso Consorzio di bonifica di Trebisacce, Biagio Cataldi, e i tecnici e dipendenti di allora del Comune di Cassano, l'architetto Nicola Bruno, l'ingegnere Mario Innocenzo Rummolo, il geometra Francesco Garofalo, il geometra Francesco Sarubbo e l'imprenditore Giuseppe Borrelli. Tra gli indagati non figurano più gli ex assessori comunali di Cassano Luigi Garofalo, Stefano Petrosino e Paola Grosso. «La comunicazione della conclusione delle indagini preliminari - scrive Papasso - mi consente di poter spiegare, ancora una volta, nelle forme stabilite dalla legge, la mia assoluta correttezza a riguardo della vicenda. In realtà, l'unica cosa che mi viene contestata è la scelta del contraente per i lavori di disinsabbiamento del canale. Mi preme ricordare che si

tratta di una collaborazione tra due enti pubblici, Comune e Consorzio di bonifica, che è assolutamente prevista dalle leggi vigenti e che è anche sancita a livello nazionale in un protocollo di intesa sottoscritto tra Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) e Anbi (Associazione nazionale bonifiche italiane). Con carte alla mano e con la consapevolezza di aver fatto pienamente il mio dovere, con assoluta onestà e trasparenza, dimostrerò - afferma Papasso - la correttezza del mio agire che è stato nell'esclusivo interesse del Comune di Cassano. Avendo profonda fiducia nella magistratura sono certo che tutto sarà chiarito e saranno assunte le giuste e conseguenti determinazioni. Anche in questa vicenda, che non intacca lo svolgimento della campagna elettorale e, soprattutto, il futuro amministrativo del comune di Cassano, continuo - ha concluso Papasso - a dire che "aria netta non ha paura dei tuoni"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il canale degli Stombi

TREBISACCE Riconfermato presidente, Blaiotta Consorzio: proclamati gli eletti

TREBISACCE - Dopo le elezioni del nuovo Consiglio del Consorzio di Bonifica, validate anche dalla sentenza del Tar Calabria, nella sede consortile di Trebisacce, si è proceduto alla proclamazione degli eletti attraverso i risultati delle votazioni dell'Assemblea dei Consorziati. Il Consiglio, così come previsto dall'Articolo 18 dello Statuto, ha eletto Presidente il Marsio Blaiotta, riconfermato alla guida dell'Ente per la quarta volta consecutiva. Contestualmente, sono stati designati gli altri componenti della

Deputazione Amministrativa: Stefano Pirillo in qualità di vice presidente, anch'egli nuovamente confermato, e Filomena Rago in qualità di nuovo membro.

E' bene sapere che i Componenti del Consiglio dei Delegati entrano in carica al momento della proclamazione, mentre i Componenti della Deputazione all'atto dell'accettazione. "L'elezione del nuovo Consiglio e della nuova Deputazione sono motivo d'orgoglio", riferisce il presidente Blaiotta che, prendendo la parola a seguito della proclamazio-

ne, ha ringraziato tutti i consiglieri, il Direttore generale ingegnere Maria De Filpo, "per aver supportato l'Ente in un momento particolare", i dirigenti avvocato Maria Antonietta D'Errico, ragioniere Carmelo Resta e il dottore Maurizio Napolitano, Revisore unico dei Conti. Inoltre, Blaiotta ha rivolto ringraziamenti particolari a tutti i dipendenti che hanno lavorato e collaborato con passione e dedizione per mantenere alto il nome dell'Ente, al presidente Coldiretti Calabria, Franco Aceto e all'Anbi Naziona-

le per il sostegno ininterrotto. "L'obiettivo principale, sarà quello di proseguire nell'operato già avviato, continuando a lavorare con professionalità e prestando particolare attenzione alle esigenze territoriali, instaurando un dialogo diretto e costruttivo con i Consorziati, i quali hanno dimostrato, ancora una volta, di riporre totale fiducia nell'Ente". "Non resta - conclude -, che augurare a tutti i nuovi eletti un buon lavoro, certi che il senso del dovere e della responsabilità che li ha contraddistinti fino ad oggi, continueranno ad essere esercitati in futuro".
fra.mau.



La nuova deputazione del Consorzio di bonifica



045680

Sottopasso, 7 milioni dalla Regione

L'annuncio del sindaco Alfieri: dopo 15 anni a Paestum sarà realizzata l'opera

► CAPACCIO PAESTUM

Finanziato dalla Regione Campania il progetto del sottopasso ferroviario a Paestum. Sette milioni di euro per un'opera attesa da 15 anni. Ad annunciarlo ieri, il sindaco di Capaccio Paestum, **Franco Alfieri**, in occasione di un incontro organizzato per presentare i primi cento giorni di amministrazione. Nei 45 minuti di intervento, Alfieri ha snocciolato i dati: «Abbiamo prodotto - ha detto - 242 atti di giunta, decisioni per il bene della città. Abbiamo risolto il problema della scuola a Capaccio Capoluogo e a fine

mezza aprirà tutto il plesso; a fine mese riaprirà anche la piscina Poseidone». L'amarcord dei primi giorni: «Mi sono trovato in grande disagio rispetto alla macchina amministrativa. Ma siamo subito andati sui binari giusti». Ha ricordato del problema risolto in merito alle aree commerciali, della Statale 18 e di tutte le altre zone: «Qualcuno diceva che non si poteva fare - ha sottolineato - ed era da 30 anni che nulla si muoveva, ma quando si fanno le cose onestamente e correttamente non c'è nulla da temere». Ha toccato la questione del cinema "Myriam", annunciando: «A dicembre 2021 Capaccio Paestum avrà il suo cineteano. Elimineremo il degrado e restituiremo un diritto ai cittadini». Sguardo poi alla fascia costiera con l'accento all'estensione fino al 2033 delle concessioni demaniali marittime «estrapolando però il sistema dei parcheggi. Già dall'anno prossimo contiamo di compiere il primo tratto di lungomare, investendo 2,5 milioni di euro». In programma anche la riorganizzazione degli uffici comunali. «Ci saranno - ha annunciato - due forti centri amministrativi: uno al Capoluogo dove acquisteremo Palazzo Stabile, con gli uffici Urbanistica e Lavori pubblici; uno a Piazz-

za Santini, da ampliare. Qui ci saranno tutti gli uffici finanziari e tributari». Non è mancato un accenno all'ingresso nell'Unione Comuni Alto Cilento e al protocollo di intesa siglato con il Comune di Agropoli «perché se stiamo insieme siamo più forti». È stato stretto un protocollo di intesa anche con il Parco Archeologico: «Apriremo un infopoint agli scavi di Pompei dove arrivano 10 milioni di visitatori». E poi l'emergenza idrica al Capoluogo: «Abbiamo fatto un incontro con Asis e Consorzio di Bonifica. L'anno prossimo la situazione deve tornare alla normalità».

za Santini, da ampliare. Qui ci saranno tutti gli uffici finanziari e tributari». Non è mancato un accenno all'ingresso nell'Unione Comuni Alto Cilento e al protocollo di intesa siglato con il Comune di Agropoli «perché se stiamo insieme siamo più forti». È stato stretto un protocollo di intesa anche con il Parco Archeologico: «Apriremo un infopoint agli scavi di Pompei dove arrivano 10 milioni di visitatori». E poi l'emergenza idrica al Capoluogo: «Abbiamo fatto un incontro con Asis e Consorzio di Bonifica. L'anno prossimo la situazione deve tornare alla normalità».

Andrea Passaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento di Franco Alfieri



045680

